



AREA CTO – CHIEF TECHNICAL OFFICER

ESSERE SERVIZIO PUBBLICO NELL'ERA DELL'AI

30 OTTOBRE 2024

Daniele Alberto Rascio- Responsabile 'Sviluppo strategico delle piattaforme'

UNO SCENARIO SFAVOREVOLE PER IL BROADCAST?

- La riflessione che le aziende, anche nel settore media, stanno iniziando sull'impiego delle tecnologie di intelligenza artificiale all'interno delle proprie organizzazioni offre la possibilità, ove compatibile con le specifiche esigenze di business e di operatività, di rivalutare anche l'adozione di tecnologie più mature di AI, oltre a quelle più moderne di tipo generativo.
- Come già avvenuto con l'evoluzione delle tecnologie telefoniche nella transizione da 4G a 5G, anche lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sembra seguire le esigenze di comparti industriali (difesa, telco, cloud computing, finanza) piuttosto eccentrici, per storia e prospettive di evoluzione, rispetto ai soggetti operanti in ambito audiovisivo: in parole più semplici, lo sviluppo delle tecnologie di AI tende ad adattarsi maggiormente a settori industriali distanti da quello della tradizionale industria broadcast – per quanto in transizione verso il modello di data driven media company-, e questo può avere impatti sul tasso di innovazione a cui l'industria audiovisiva potrà ambire nei prossimi anni.
- Per scongiurare lo scenario più pessimistico, è indifferibile una chiara individuazione degli obiettivi che la tradizionale industria dei media si prefissa con la progressiva adozione delle tecnologie di AI e delle regole da adottare, prima ancora delle tecnologie impiegabili.

AMBITI E IMPATTI DELL'AI SUL SERVIZIO PUBBLICO

L'adozione sistemica e strutturata dell'AI in un'azienda broadcast, nella maturità acquisita di media company e in trasformazione verso modelli data driven, ha impatti significativi nei seguenti ambiti di applicazione:

Integrazione nella Data Governance

- Gestione corretta dei dati aziendali
- Affidabilità dei risultati
- Coerenza con gli obiettivi aziendali
- Integrabilità negli strumenti interni.

Trasformazione dell'esperienza di consumo in chiave user-centric

- Metadatazione accurata degli asset audiovisivi
- Lavorazione degli asset in formati consoni alle modalità tecniche richieste da una determinata rete e/o piattaforma
- Adozione di strumenti di AI per migliorare le prestazioni dei motori di raccomandazione e perfezionare le interfacce uomo-macchina.

Automatizzazione dei processi produttivi

- Ottimizzazione dei processi aziendali per rispondere alle esigenze del mercato
- Sistemi di metadatazione automatizzata e strumenti di trasformazione/creazione di contenuti esistenti o nuovi.
- Necessario controllo sulla modalità d'esecuzione e valutazione degli asset prodotti.

Adeguamento delle competenze professionali

- È necessario sviluppare competenze digitali e analitiche attraverso percorsi di aggiornamento e ristrutturazione delle funzioni organizzative.
- In particolare, è importante formare il personale che lavorerà a stretto contatto con l'AI, fornendo strumenti e metriche per comprendere e valutare i risultati dei processi.

Supporto alle funzioni amministrative e gestionali

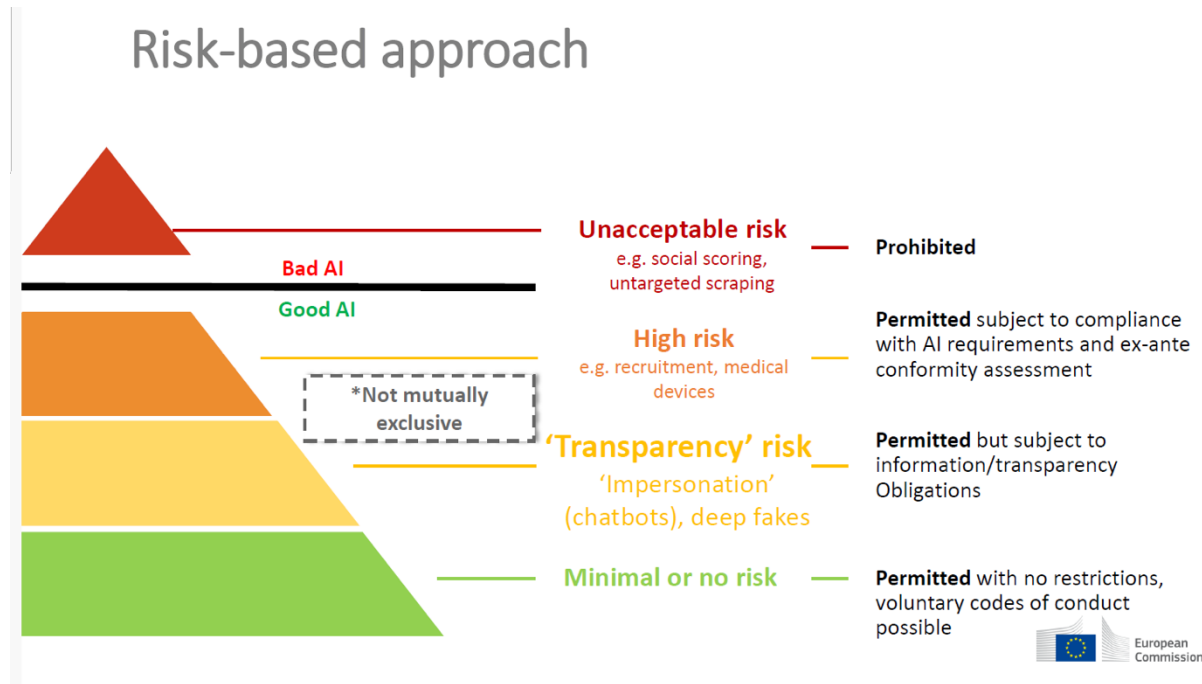
- Le tecnologie innovative possono supportare le funzioni amministrative delle aziende (affari legali, finanzia, risorse umane, acquisti, altri).
- Questo può aiutare ad alleggerire il peso delle attività amministrative e permettere di investire maggiormente nel business principale, come la creazione dei contenuti.

Intelligenza Artificiale per lo Sviluppo Sostenibile

- **Sostenibilità Ambientale:** L'AI ottimizza l'efficienza energetica, riduce le emissioni di carbonio e promuove la gestione delle risorse.
- **Inclusione Sociale:** L'AI supporta iniziative di inclusione sociale, migliora il benessere dei lavoratori e ottimizza i processi di reclutamento.
- **Governance e Trasparenza:** L'AI facilita la rendicontazione, la gestione dei rischi e la prevenzione della frode.
- **Sfide Etiche:** L'AI bias, regolamentazione e governance sono cruciali per un utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale nello sviluppo sostenibile.

L'AI ACT

L'AI ACT rappresenta il primo passo della Commissione Europea nella definizione di una politica comunitaria sullo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale



Analizzando le attività tipiche di un soggetto operante nel mondo dei media, le tecnologie AI impiegabili si collocano nel range rischio

- **moderato-nullo** (es. generazione video, creazione chatbot, motori di raccomandazione);
- **range a rischio alto**, ma gestibile nelle attività burocratiche a supporto delle funzioni core (es. gestione del personale, supporto ad attività legal, altro)

I RISCHI DEL LOCK IN TECNOLOGICO

- Un contesto tecnologico frammentato, molteplici soggetti operanti sia in ambito hardware che software
- Le turbolenze finanziarie degli ultimi mesi potrebbero accelerare i processi di M&A
- La competizione per il primato è feroce e l'esito incerto

Alla luce di quanto sopra detto:

- **È necessario evitare i lock in tecnologici su un singolo fornitore.**
- **Le strategie, le infrastrutture e i servizi devono essere predisposti in modo agnostico rispetto ai provider di tecnologia per consentire, ove necessario e con tempi di reazione brevi, il passaggio da un servizio ad un altro omologo ed equivalente dal punto di vista funzionale.**
- **È inoltre opportuno porre attenzione allo sviluppo di tool e sistemi open source e trovare un giusto bilanciamento fra soluzioni commerciali e aperte, anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi.**

QUALI TIPI DI AI SONO RILEVANTI PER RAI?

Con la denominazione di Intelligenza Artificiale si indica un complesso di tecnologie che si possono distinguere nei seguenti tipi:



Descrittiva

Produce descrizioni didascaliche o strutturate di oggetti o fenomeni sulla base di modelli costruiti su esempi di descrizioni pre-esistenti relative ad un certo numero di tali oggetti

Es.: classificazione di immagini e contenuti d'archivio



Predittiva

Produce delle previsioni sullo stato di un oggetto (es. un sistema) o di un fenomeno sulla base di modelli costruiti su dati (es. Serie temporali) pre-esistenti

Es.: profilazione e modellazione preferenze utente



Prescrittiva

Produce suggerimenti di azioni da compiere su sistemi sulla base di modelli di costo / ricompensa costruiti sull'osservazione e raccolta di dati macroscopici relativi ai fenomeni caratteristici di tali sistemi

Es.: sistema di raccomandazione



Trasformativa

Produce, a partire da oggetti o fenomeni di un determinato tipo, oggetti o fenomeni equivalenti / equipollenti di tipologia diversa

Es.: trascrizione a partire dal parlato o sintesi vocale



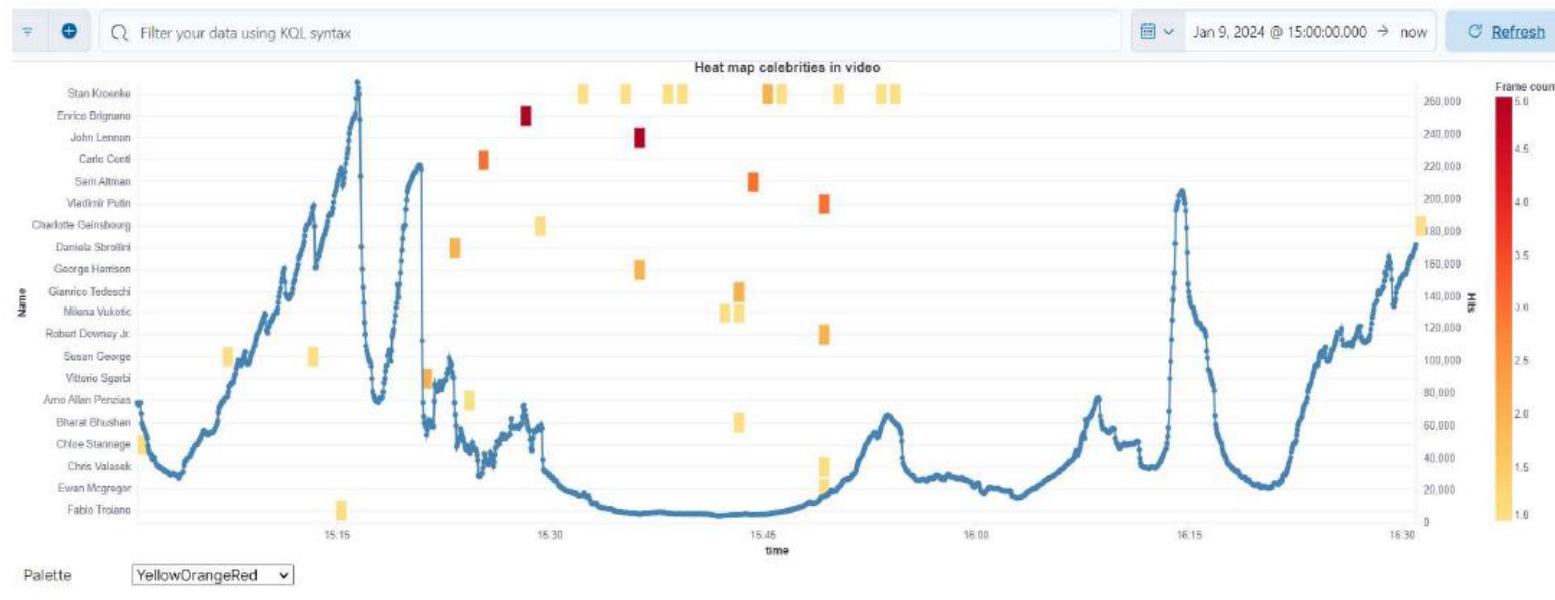
Generativa

Produce, eventualmente in maniera condizionata a determinati input (c.d. «prompt»), istanze di oggetti (es. immagini, testo) sulla base di modelli probabilistici che rappresentano in maniera compatta le caratteristiche essenziali degli insiemi di tali oggetti

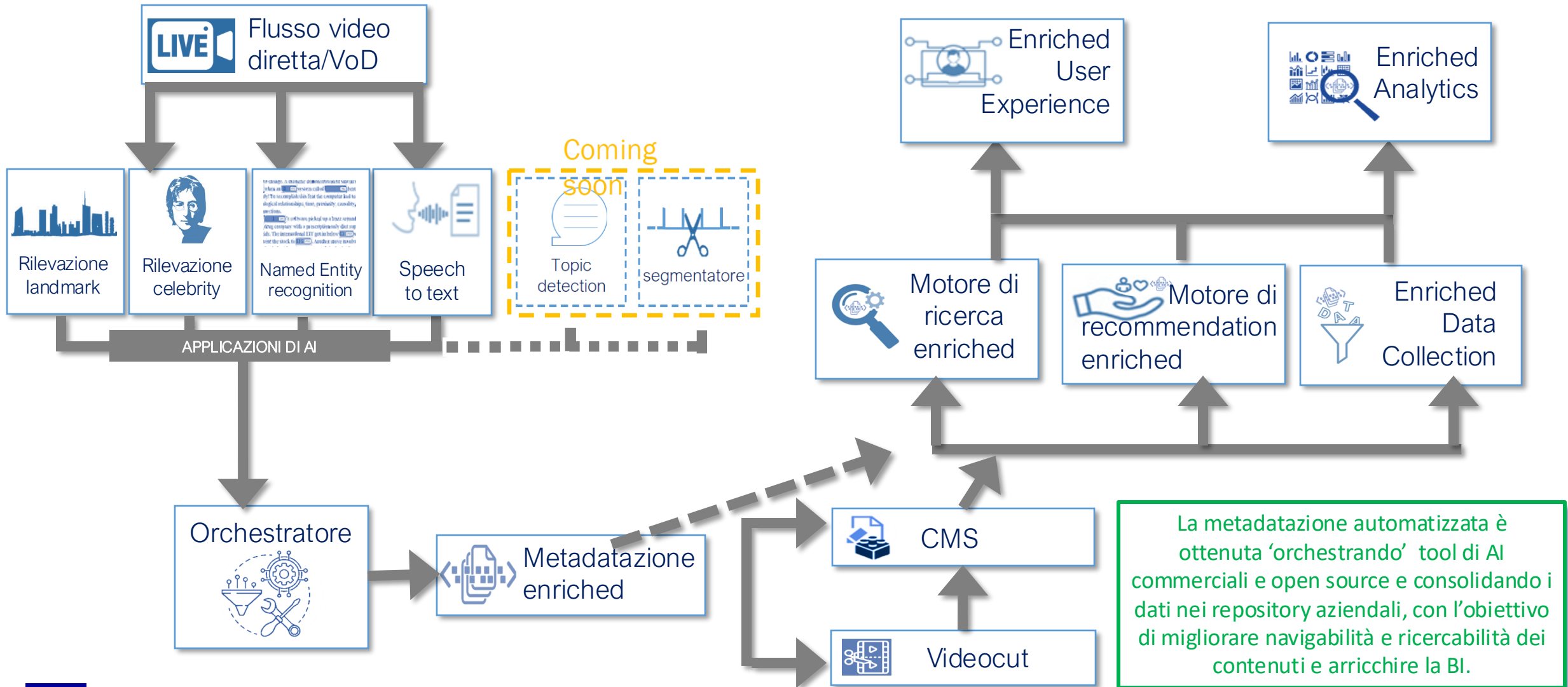
Es.: Sommario o adattamento di contenuti testuali (notizie, didascalie)

PROGETTO: CURVE REAL TIME

- ❑ **Scopo del progetto:** tracciare i televisori connessi sui canali Rai Broadcast in tempo reale e colorarli di informazioni sui contenuti trasmessi.
- ❑ **Tecnologie coinvolte:** misurazione censuaria dei televisori connessi e AI descrittiva eseguita sulla traccia audio/video del flusso televisivo tramite strumenti quali: *riconoscimento delle celebrità, estrazione dell'argomento trattato, riconoscimento dei luoghi, individuazione delle entità nominali presenti.*
- ❑ **Applicazioni della soluzione:** Il progetto "Curve real time" consentirà alle strutture editoriali di visualizzare in tempo reale l'andamento degli ascolti dei canali lineari, proiettare, sulla base dello storico, le stime dei dati del giorno dopo di Auditel e associare, in un determinato intervallo di tempo e in modo puntuale, il gradimento o la disapprovazione espressa sui social in base a ciò che viene trasmesso (es. gradimento per un personaggio o un tema trattato o abbandono della visione in presenza di una celebrità o di un argomento non di interesse per gli spettatori)



INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE CURVE



UN ORIZZONTE IN EVOLUZIONE

- Lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi di intelligenza artificiale appare, al momento, ad appannaggio di big tech americani e cinesi
- L'industria europea non sembra in grado di tenere il passo con il volume di investimenti necessario a sostenere la crescita del settore.
- A seguito dell'introduzione dell'AI ACT, i governi dei singoli Stati dell'Unione stanno delineando a loro volta quadri regolamentari e tavoli tecnici a livello nazionale.
- L'industria televisiva nazionale deve ricercare alleanze e sinergie tanto a livello nazionale quanto a livello europeo per tutelare, nelle strategie di sviluppo dell'AI, le proprie specifiche esigenze, con un approccio aperto anche verso le soluzioni open source.